

PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI CON CER SPECCHIO

REV.	DATA	CAUSALE
0	01.02.2014	Prima Emissione

I rifiuti con codice CER specchio che la GGM AMBIENTE intende gestire sono quelli indicati nella tabella seguente denominata "TABELLA 1 - CER SPECCHIO":

TABELLA 1 - CER SPECCHIO		
CER	Descrizione	Soglia [kg/anno]
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	1000
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	N.A.
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	1000
070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16	1000
070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	1000
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	1000
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	1000
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	1000
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	1000
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	1000
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	1000
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	1000
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	1000
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	1000
100208	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	1000
101006	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	1000
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	1000
101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19	1000
101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	N.A.
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	N.A.
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	1000
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	1000
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	6000
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	1000
150101	imballaggi in carta e cartone	N.A.
150102	imballaggi in plastica	N.A.
150103	imballaggi in legno	N.A.
150104	imballaggi metallici	N.A.
150105	imballaggi in materiali compositi	N.A.
150106	imballaggi in materiali misti	N.A.
150107	imballaggi in vetro	N.A.
150109	imballaggi in materia tessile	N.A.
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	N.A.
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	8000
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	1000
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	N.A.
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	N.A.
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	N.A.
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	N.A.

TABELLA 1 - CER SPECCHIO

CER	Descrizione	Soglia [kg/anno]
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	1000
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	5000
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	1000
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	2000
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	1000
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	1000
170107	<i>miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06</i>	N.A.
170201	<i>legno</i>	N.A.
170202	<i>vetro</i>	N.A.
170203	<i>plastica</i>	N.A.
170302	<i>miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01</i>	N.A.
170401	<i>rame, bronzo, ottone</i>	N.A.
170402	<i>alluminio</i>	N.A.
170403	<i>piombo</i>	N.A.
170404	<i>zinco</i>	N.A.
170405	<i>ferro e acciaio</i>	N.A.
170406	<i>stagno</i>	N.A.
170407	<i>metalli misti</i>	N.A.
170411	<i>cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10</i>	N.A.
170504	<i>terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03</i>	N.A.
170508	<i>pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07</i>	N.A.
170604	<i>materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03</i>	N.A.
170802	<i>materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01</i>	N.A.
170904	<i>rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03</i>	N.A.
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	N.A.
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	N.A.
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	N.A.
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	N.A.
190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	5000
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	0
191208	prodotti tessili	0
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	6000
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	0
200125	oli e grassi commestibili	N.A.
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	3000
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	1000
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	N.A.
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	N.A.
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	N.A.
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	N.A.

E' importante sottolineare che gran parte dei rifiuti conferiti in GGM AMBIENTE proviene da microraccolta, che si intende agevolare anche e soprattutto ai fini della prevenzione della gestione incontrollata dei rifiuti. La procedura proposta per l'accettazione dei CER aventi voce a specchio non può quindi prescindere da questo aspetto: si ritiene eccessivamente oneroso chiedere a chi conferisce, indipendentemente dai quantitativi prodotti, una ripetuta verifica analitica del rifiuto. Ciò premesso, la procedura proposta è la seguente:

Gestione dei rifiuti – Procedura di accettazione

Il produttore dei rifiuti fornisce preliminarmente indicazioni sulla composizione, sul processo produttivo, sul comportamento nel tempo e sulle caratteristiche generali dei rifiuti stessi (prima verifica analitica o scheda di sicurezza prodotto, e attribuzione CER al primo conferimento all'impianto da parte del produttore); la scheda di caratterizzazione verrà sempre e comunque compilata, controfirmata dal produttore stesso.

Ai fini dell'accettazione dei rifiuti all'impianto, la Ditta GGM AMBIENTE procede a:

- controllare la documentazione relativa ai rifiuti;
- verificare la conformità delle caratteristiche dei rifiuti indicate ai criteri autorizzativi dell'impianto;
- effettuare l'ispezione visiva dei rifiuti ritirati da trattare;
- annotare nel registro di carico e scarico dei rifiuti dell'impianto tutte le tipologie e le informazioni relative alle caratteristiche ed ai quantitativi dei rifiuti da trattare.
- effettuare le eventuali verifiche analitiche richieste nel provvedimento di autorizzazione con la cadenza in esso stabilita

Quindi GGM AMBIENTE, prima di accettare nel proprio impianto qualsiasi tipo di rifiuto, verificherà la compatibilità dello stesso con le tipologie che è autorizzata a trattare; nello specifico giova sottolineare che l'ingresso è presidiato in modo da avere il controllo di tutti i mezzi che accedono all'area:

- tutti i rifiuti in ingresso saranno accettati solo se accompagnati da formulario; il mezzo che trasporta il rifiuto potrà entrare nell'area della Ditta GGM AMBIENTE solo qualora il CER riportato sul formulario sia compreso tra quelli che l'impianto è autorizzato a gestire (in caso contrario verrà fatto divieto di accesso al mezzo all'interno dell'area aziendale)
- tutti i carichi saranno esaminati a vista dal personale addetto, che verificherà, tra l'altro, che ai rifiuti conferiti non siano frammiste tipologie di rifiuti diverse da quelle identificate dal formulario
- si riporterà sul registro di carico e scarico il quantitativo di rifiuto conferito all'impianto
- in particolare per i rifiuti riportati in "Tabella 1 – CER SPECCHIO" **diversi da quelli del cap. 17** si propone quanto segue:
 - i rifiuti per i quali non è indicata una soglia (N.A.), verranno comunque accettati anche in mancanza di verifica analitica o scheda di sicurezza prodotto: si ritiene infatti che il loro stato fisico (solido) e di aggregazione li renda facilmente ispezionabili, oltre al fatto che la provenienza e i processi di lavorazione di origine (già individuati preliminarmente dalla scheda di caratterizzazione) consentono di escludere con sicurezza il rischio di errore nell'attribuzione del codice CER
 - i rifiuti per i quali è indicata la soglia "0" (zero) verranno accettati solo in presenza di verifica analitica o scheda di sicurezza prodotto in corso di validità
 - per tutti gli altri rifiuti, è definita una "soglia di microraccolta" in [kg/anno]: all'inizio di ogni anno solare, per i produttori conferenti all'impianto si provvederà a verificarne il non superamento nel corso dell'anno solare precedente:
 - ai conferenti che si manterranno al di sotto di detta soglia, senza variazioni nei processi produttivi e negli altri elementi già individuati dalla scheda di caratterizzazione (che verrà comunque rinnovata firmandola all'inizio del nuovo anno), non verrà automaticamente richiesta una nuova analisi, ma si provvederà ad effettuarne di nuove su un insieme casuale di conferenti, al fine di assicurare una

- sorveglianza di tipo statistico però continuativo
- diversamente, ove la soglia di microraccolta venga superata, o si sappia in anticipo che i quantitativi conferiti non si manterranno al di sotto di essa, le analisi verranno richieste con frequenza annuale
 - il produttore, in alternativa all'analisi, potrà produrre la scheda di sicurezza del prodotto che genera il rifiuto, dalla quale sia possibile determinare in modo inequivocabile la non pericolosità di esso
- per i rifiuti riportati in "Tabella 1 – CER SPECCHIO" del cap. 17 (**provenienti da operazioni di costruzione o demolizione** – *in corsivo*) si propone quanto segue:
 - al momento del conferimento il personale verificherà che i rifiuti non emanino odori (in specie solventi o idrocarburi) e che non siano frammiste parti in amianto o cemento-amianto
 - in caso di quantitativi rilevanti (e cioè quando i rifiuti conferiti provenienti da un unico sito siano superiori a 50 t, pari a 30 mc circa), essi verranno accettati solo se accompagnati da verifica analitica
 - in caso di quantitativi modesti (e cioè quando i rifiuti conferiti provenienti da un unico sito siano non superiori a 50 t, pari a 30 mc circa), essi verranno accettati anche non accompagnati da verifica analitica solo se provenienti da luoghi che già a priori si possono ritenere "sicuri" (nello specifico: siti civili o artigianali/industriali ove non sono necessarie opere di bonifica)
 - La Ditta provvederà comunque ad analizzare periodicamente i rifiuti in uscita dall'impianto